



L'Europa per noi

Democrazia inclusiva



Trova le spiegazioni delle parole in **grassetto** alla fine di L'Europa per noi (pagina 41 a 50).

"L'Europa per noi" è disponibile in:

- francese
- inglese
- italiano
- olandese
- rumeno
- spagnolo
- tedesco
- ungherese

Vai alla pagina

www.inclusion-europe.eu/europe-for-us

per trovare "L'Europa per noi" nelle altre lingue.

Contenuto

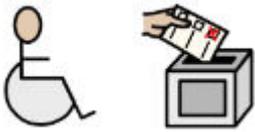
1	Nota della redazione – Josipa Friščić
3	Parlamento europeo delle persone con disabilità 2023
7	Lázló Bercse
8	Florence Jablonski
9	Gayle Mugliette
10	Tamara Byrne
11	Si vota per la prima volta alle elezioni europee del 2019
13	Justine Lambole
17	Cristóbal Otero
20	Voglio che le persone mi trattino come un membro paritario della società - Tamara Byrne
28	Elezioni del Parlamento europeo nel 2024
37	Rapporto sulla partecipazione politica
39	Manifesto per le elezioni europee
41	Spiegazioni

Nota della redazione

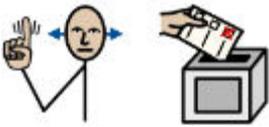
Josipa Friščić



Dovrebbe essere una cosa normale
Essere in grado di partecipare alle elezioni come cittadino.



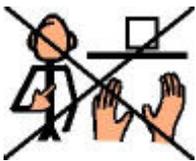
La UNCRPD ribadisce il diritto di voto
ed essere eletti per le persone con disabilità.



Esistono ancora restrizioni in diversi Stati dell'UE,
soprattutto per le persone con disabilità intellettive.



14 paesi dell'UE concedono il pieno diritto di voto
per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

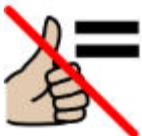


7 Paesi dell'UE concedono un diritto di voto limitato
per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

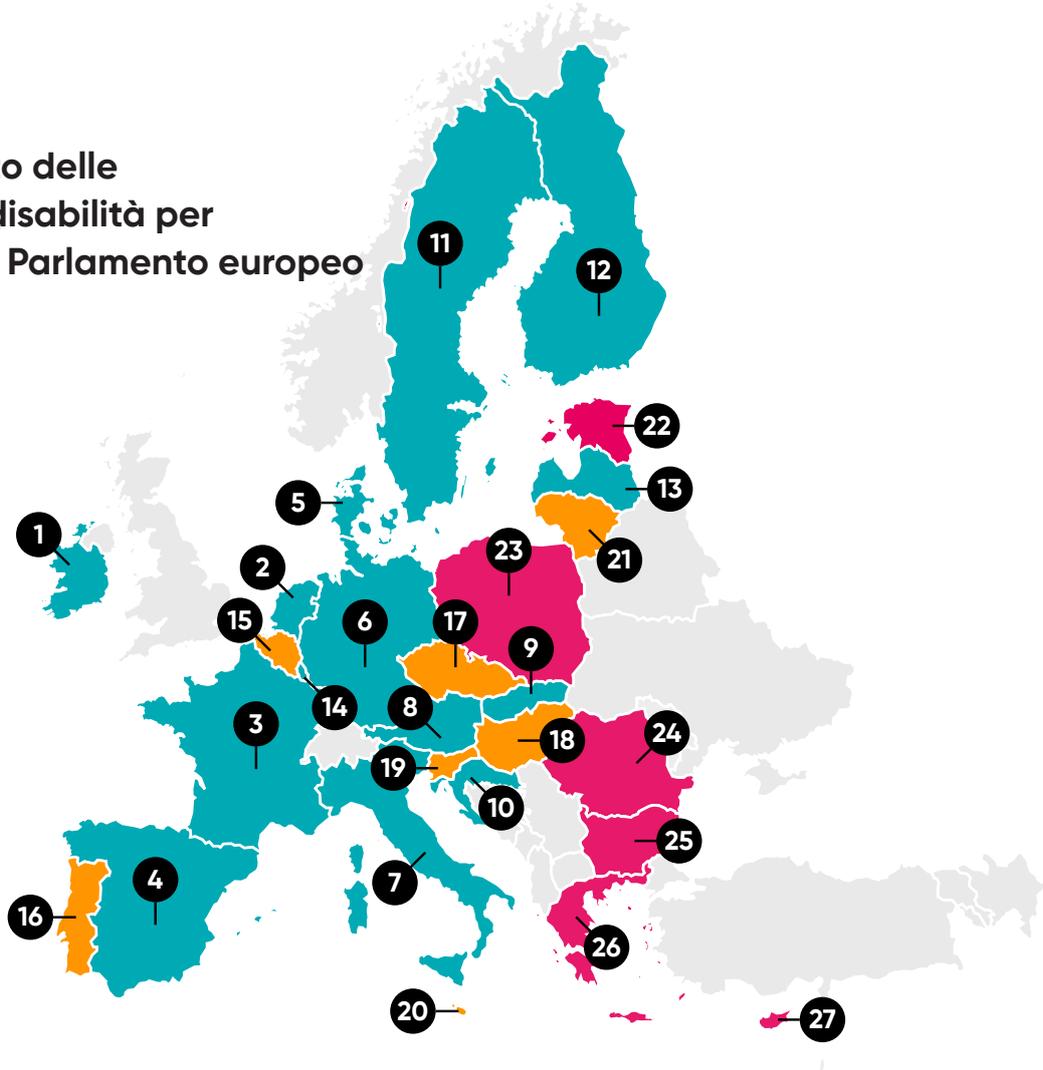


6 Paesi dell'UE non concedono il diritto di voto
per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

Le persone con disabilità sotto tutela
potrebbero non poter votare a causa di alcune leggi.
Alcune persone devono prendere una decisione difficile
tra mantenere i propri diritti
e avere un assegno di invalidità.
Questa scelta non è giusta.



Il diritto di voto delle persone con disabilità per le elezioni del Parlamento europeo



14 paesi dell'UE concedono il pieno diritto di voto per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

- | | | |
|---------------|--------------|----------------|
| 1 Irlanda | 6 Germania | 11 Svezia |
| 2 Paesi Bassi | 7 Italia | 12 Finlandia |
| 3 Francia | 8 Austria | 13 Lettonia |
| 4 Spagna | 9 Slovacchia | 14 Lussemburgo |
| 5 Danimarca | 10 Croazia | |

7 Paesi dell'UE concedono un diritto di voto limitato per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

- | | | |
|---------------|-------------|-------------|
| 15 Belgio | 18 Ungheria | 20 Malta |
| 16 Portogallo | 19 Slovenia | 21 Lituania |
| 17 Cechia | | |

6 Paesi dell'UE non concedono il diritto di voto per le persone con disabilità intellettiva sotto tutela.

- | | | |
|------------|-------------|-----------|
| 22 Estonia | 24 Romania | 26 Grecia |
| 23 Polonia | 25 Bulgaria | 27 Cipro |

Qual è la preoccupazione principale, oltre alle leggi sul voto?



Un grande problema che blocca le persone con disabilità dal votare è che molte cose non sono facili da usare per loro.

I luoghi in cui si vota, le carte su cui si vota, le macchine che si usano per votare, e le informazioni ottenute.



Tutte queste cose possono essere difficili per le persone con disabilità.

Anche online i politici postano sulle loro campagne non pensano sempre alle persone con disabilità.

Perché è importante?

Il problema principale è che non molte persone con disabilità sono coinvolte in politica.

Ciò significa che le persone che dovrebbero parlare per loro e lottare per i loro diritti non vengono scelte per fare quel lavoro.



Parlamento europeo delle persone con disabilità 2023



Membri di Inclusion Europe che partecipano al 5° Parlamento Europeo delle Persone con Disabilità.



Il 23 maggio il Parlamento europeo ha organizzato la quinta edizione del Parlamento europeo delle persone con disabilità.

L'evento ha accolto 600 sostenitori della disabilità.



Il tema dell'evento era sul futuro inclusivo per le persone con disabilità.



Membri di Inclusion Europe presso l'ufficio di Bruxelles mentre partecipano a una discussione sul diritto di voto.



Lázsló Bercse

"In Ungheria,
le persone sotto tutela devono
dimostrare le loro conoscenze
sulla politica e la vita pubblica
per mantenere il diritto di voto.

Non è affatto giusto!".



Florence Jablonski

"Il mio Paese non rispetta i diritti fondamentali delle persone con disabilità.

Nell'accesso ai servizi di supporto, salute, protezione della famiglia e mancanza di accessibilità.

Di fronte a tutte queste sfide, abbiamo bisogno di una spinta europea".



Gayle Mugliette

"Ho il supporto dell'assistente personale e questo ha cambiato la mia vita.

Voglio che anche gli altri abbiano una vita senza problemi.

Voglio poter esercitare il mio diritto di voto in segreto.

Non è così a Malta.

Spero che accada presto".



Tamara Byrne

"In Irlanda ho il diritto di voto.

So di essere fortunata.

In molti paesi le persone con disabilità intellettuale non possono votare.

Le persone con disabilità intellettuale non sono diverse.

Le persone con disabilità intellettuale devono avere pari diritti nella legge.

Le persone con disabilità intellettuale dovrebbero avere il diritto di voto".

Si vota per la prima volta alle elezioni europee del 2019



Circa 250 000 persone con disabilità intellettive hanno votato per la prima volta alle elezioni europee del 2019.

All'inizio del 2019 Inclusion Europa ha pubblicato una rivista sulle elezioni.

La rivista parlava dell'importanza del voto per le persone con disabilità intellettiva.

Potete leggere la rivista qui:

[Europe-for-us-edition-1-2019-IT.pdf \(inclusion-europe.eu\)](#)



"In molti casi sono le persone con disabilità intellettive che guidano il cambiamento.

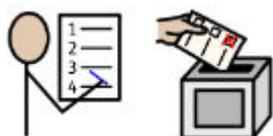
Le persone con disabilità intellettiva tengono molto al loro diritto di voto, forse più di chiunque altro.

Quindi dovremmo fare in modo che possano esercitarlo".

Jyrki Pinomaa



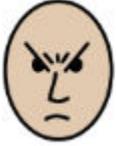
Justine Lambole



Justine non aveva diritto di voto fino al cambiamento della legge in Francia.

Nel 2019 Justine si è iscritta alle liste elettorali e ha votato per la prima volta alle elezioni europee.

Per molti anni non hai potuto votare. Come hai vissuto questa esperienza?



Mi ha fatto un certo effetto.
Sono rimasta delusa,
ed ero arrabbiata con il giudice
che aveva tolto il diritto di voto.

Come è stato tolto il tuo diritto di voto?



All'epoca ero in una residenza per giovani.
Il giudice mi ha fatto domande sulla
politica quotidiana a cui non sapevo come rispondere.
All'epoca non ero così aggiornata in politica.
Così il giudice mi ha revocato il diritto di voto.

Qual è stata la tua reazione quando hai saputo che saresti stata in grado di votare alle prossime elezioni?



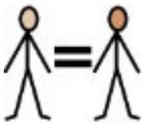
Ero davvero felice. Sono una cittadina,
Mi considero in grado di votare,
quindi ho sempre voluto votare.
Finalmente potrò farlo.

**Le elezioni europee del 2019 sono state
le tue prime elezioni.
Come ti sei preparata?**



Mi sono già informata
su internet e sto discutendo
le elezioni con i supervisori.
Tutto questo mi aiuta a decidere ma alla fine,
sarà una mia scelta.

Come ti sei sentita dopo aver votato per la prima volta?



Mi sono sentita liberata,
finalmente uguale agli altri.

Perché le elezioni europee sono importanti per te?



I risultati delle elezioni influenzeranno
la nostra qualità di vita e il nostro futuro.

**Ci sono ancora paesi in Europa
che vietano alle persone con
disabilità intellettiva di votare.
Qual è la tua opinione in merito?**

Dovrebbe essere una cosa normale
poter votare come cittadino.



Nessuno ha il diritto di togliere questo diritto
a qualcun altro,
e non credo che sia saggio
vietare a qualcuno di votare
solo perché hanno una disabilità.



Cristóbal Otero

**Cristóbal Otero ha già votato in un'elezione precedente
il suo stato di capacità giuridica è stato modificato.**



**Nel 2019 è felice di aver recuperato
il suo diritto di voto grazie alla
riforma della legge elettorale spagnola.**

Quanti anni avevi quando ti è stata revocata la capacità giuridica?



Avevo 23 anni.

Non mi è stato permesso votare.

Ero arrabbiato.

Ci sono molti problemi nel nostro Paese, come la corruzione, ed io non ho potuto contribuire a cambiare la situazione.

Ho parlato anche con la mia famiglia e altre persone della mia situazione e tutti hanno detto che non era giusto.

Come ti informi sulla politica?



Guardo la televisione,

Leggo i giornali online,

e uso anche il cellulare.

Hai votato per il Senato e il Congresso spagnoli. Come hai vissuto questa esperienza?



È stata una bella esperienza.

Il seggio elettorale era vicino a casa mia.

Mi sono sentito orgoglioso di poter votare.

Sono sempre stato determinato a votare.

Come facevi a sapere che la legge era cambiata e che saresti stato in grado di votare?



Ero molto felice!
Ora c'è un'altra persona
che vota nel nostro Paese.

Perché le elezioni europee sono importanti per te?



L'Unione europea decide
sulle linee generali in importanti
aree come i nostri diritti.



Anche l'Unione Europea ha
una grande quantità di fondi nelle sue mani.



Il Parlamento europeo ha voce in capitolo
nel modo in cui questo denaro viene ridistribuito.

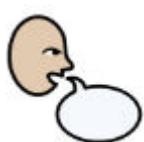


Ecco perché è importante
scegliere chi saranno i nostri
membri del Parlamento.

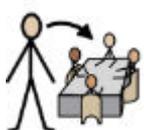
Voglio che le persone mi trattino come un membro uguale della società

Tamara Byrne



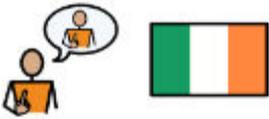


Tamara Byrne è intervenuta al Parlamento europeo della disabilità a Bruxelles il 23 maggio 2023.



Tamara è entrata a far parte del Comitato Giovani del Forum europeo della disabilità come rappresentante di Inclusion Europe.

Ecco cosa ha detto Tamara al Parlamento:



Mi chiamo Tamara e
Sono un'auto-avvocata irlandese.



Sono davvero felice che
il Forum europeo della disabilità
mi abbia chiesto di parlare.

E grazie a Inclusion Ireland
e Inclusion Europe per avermi sostenuta.



Ho affrontato molte barriere
come persona con una disabilità intellettiva
e i miei diritti sono spesso ignorati.



Dico che sono molto fortunata nella mia vita
ma non dovrebbe trattarsi di fortuna,
è mio diritto essere trattata come chiunque altro
nel mio Paese.

Come l'Irlanda,
molti governi hanno accettato
di sottoscrivere la CRPD delle Nazioni Unite,
ma iscriversi per fare qualcosa
e farlo sono due cose molto diverse.



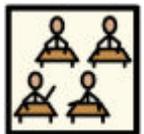


Non capisco perché i governi non hanno rappresentanti con esperienza di vita reale, che possono discutere le nostre sfide e bisogni e apportare cambiamenti significativi in modo da poter vivere al meglio la nostra vita, come tutti.



Dovrei poter essere me stessa e non sentirmi giudicata o messa da parte quando cerco di vivere una vita a mia scelta.

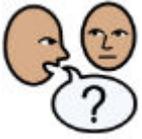
Ho frequentato una scuola Montessori tradizionale, scuola primaria e scuola secondaria.



La mia famiglia ha lottato duramente per assicurarsi che potessi andare a scuola nella mia zona locale con altri bambini della mia comunità.



Tutto ciò di cui avevo bisogno per frequentare queste scuole era un buon sostegno da un assistente per bisogni speciali e dai miei insegnanti.



Perché queste persone non mi hanno fatto sentire giudicata, mi sono sempre sentita a mio agio nel chiedere supporto quando ne avevo bisogno.



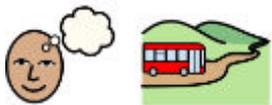
Spesso ho pensato di essere fortunata per i risultati nella vita, come il permesso di diplomarmi in una scuola e un'università ma io ho il diritto all'istruzione e ha lavorato duramente per queste cose.



Non credo che le persone si rendano conto di come la nostra società può togliermi la scelta su tante cose, come dove voglio lavorare, che tipo di lavoro voglio, dove voglio vivere e con chi voglio vivere.



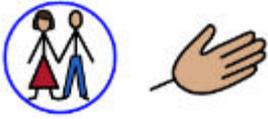
Per me è molto importante che la mia opinione venga ascoltata perché mi merito sufficiente rispetto per far sì che la gente mi ascolti.



Sogno di viaggiare in Irlanda E in Europa in modo indipendente per l'istruzione, lavoro o attività sociali e avere una persona di supporto che mi aiuti quando mi serve che qualcuno faccia questo.



Voglio avere una vita indipendente,
non fare sempre affidamento sui genitori o familiari
per accompagnarmi o darmi una casa.



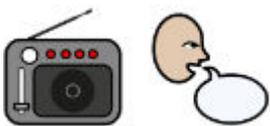
Devo chiedere aiuto alla mia famiglia
con tutto perché non riesco ad avere un lavoro
a guadagnare i miei soldi.



Merito di essere trattata come un adulto
non come un bambino per sempre,
i miei genitori non possono provvedere a me
per il resto della mia vita.



Mi preoccupa di come poter permettermi
di vivere in modo indipendente e far parte della mia
comunità se sto sempre lottando per essere visto.



Ho prodotto e presentato programmi radiofonici.
Do l'esempio dando tempo e rendendo
accessibile utilizzando un linguaggio semplice e
parole più corte.



Non sono stata pagata per questo lavoro
perché offrivo il mio tempo come volontaria
in modo da poter costruire la mia esperienza
e dimostrare che i giovani
con disabilità intellettive possono lavorare nei media.



Se il governo e le autorità locali assumessero più persone con disabilità, allora le politiche e la pianificazione comunitaria sarebbero scritte da persone con esperienze vissute e non saremmo ignorati dalla società.



Come teste e portavoce, i politici devono essere leader di un cambiamento significativo.



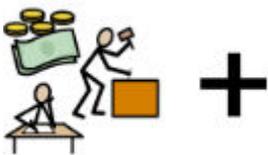
Tutti abbiamo bisogno di sostegno nella vita e una persona con una disabilità non è diversa quindi l'atteggiamento delle persone deve cambiare.



Le persone mi vedono e pensano che io possa fare solo certe cose. quindi non mi danno nemmeno una possibilità, non si pensa mai che io possa essere in grado di fare di più e di essere brava.



Voglio che le persone mi trattino come un pari membro della società e diano anche a me la possibilità di fare la mia parte.

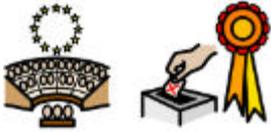


I governi devono anche lasciarci lavorare e non togliere il denaro di cui abbiamo bisogno per coprire i costi aggiuntivi della disabilità.



E soprattutto i giovani
con una disabilità devono essere visti come una
parte preziosa della forza lavoro,
le loro comunità e la società.

Elezioni del Parlamento europeo nel 2024



Il Parlamento europeo organizzerà una campagna sulle elezioni europee del 2024.

Le elezioni si svolgeranno dal 6 al 9 giugno 2024.



L'obiettivo della campagna è promuovere la democrazia.



La campagna promuoverà l'importanza del voto.

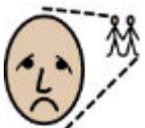


Il Parlamento europeo vuole includere più cittadini nel voto.

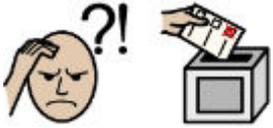


La campagna informerà le persone sullo scopo e sui benefici del Parlamento europeo.

Focus della campagna: a chi si rivolge



I piani della campagna sono diversificati e inclusivi. Ma potrebbe escludere completamente alcune persone.



Le persone con disabilità hanno avuto difficoltà a votare alle ultime elezioni:

"Ancora una volta, ci sono ostacoli tecnici nella mia nazione che mi impediscono di votare".

"Ancora una volta non mi è permesso esprimere un voto a causa delle leggi del mio Paese sulla capacità giuridica".



Ci sono oltre 100 milioni di persone con disabilità nell'Unione Europea e non tutti hanno il diritto di voto.

Sono circa 800.000 le persone con disabilità che non possono votare alle elezioni europee.



Le persone con disabilità non sono in grado di votare alle elezioni a causa della mancanza di accessibilità.



Le persone con disabilità
non sono in grado di votare alle elezioni
a causa delle leggi sulla capacità giuridica.

"Ci sono più di 7 milioni di persone
con disabilità intellettive e le loro
famiglie nell'Unione europea.

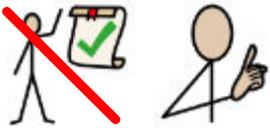
I nostri voti contano.

Le campagne elettorali devono
anche raggiungere le persone con
disabilità intellettive e le loro famiglie.

Sia le elezioni che le campagne
deve essere completamente
accessibile".

— Jyrki Pinomaa, Presidente di Inclusion Europe

In quali paesi le persone con disabilità intellettiva non possono votare?



Se una persona con disabilità intellettive non può votare è una violazione dei loro diritti.



Ci sono 27 paesi dell'Unione europea (UE).

In 14 paesi dell'UE le persone con disabilità intellettiva possono votare sotto tutela.

In 7 paesi dell'UE le persone con disabilità intellettiva hanno diritti di voto limitati sotto tutela.



In 6 paesi dell'UE le persone con disabilità intellettiva non possono votare sotto tutela.

"Il voto è molto importante per tutte le persone con disabilità intellettiva.

È nostro diritto partecipare alle elezioni europee.

Tutte le persone con disabilità intellettuale dovrebbero poter far sentire la loro voce ed essere ascoltati".

— Soufiane El Amrani, Responsabile dell'easy to read e dell'autorappresentazione presso Inclusion Europe.

Perché è importante che le persone con disabilità votino?



Il diritto di voto è importante per responsabilizzare e includere le persone.



Quando le persone con disabilità non possono votare, ci sono molti i problemi.

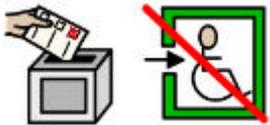
Mancanza di partecipazione da parte di persone con disabilità.

Mancanza di rappresentanza
della comunità dei disabili in politica.

I rappresentanti che sostengono
i diritti delle persone con disabilità,
le esigenze e gli interessi non vengono eletti.

Impedisce alle persone con disabilità di
decidere le politiche e le misure da adottare
che influenzano la loro vita.

Come rendere le elezioni più accessibili per le persone con disabilità intellettiva?



In molti paesi dell'Unione Europea
il voto non è completamente accessibile.



Ci sono sei modi per rendere le
elezioni più accessibili:

1. Sensibilizzazione a livello locale.
2. Formazione del personale e delle
persone con disabilità intellettiva.





3. Supporto al processo decisionale attraverso il voto assistito.

4. Informazioni di facile lettura.



5. Voto attraverso i telefoni cellulari

6. Trasporto accessibile.

Situazione attuale del diritto di voto per persone con disabilità intellettiva



L'Unione Europea e tutti i paesi dell'Unione Europea hanno accettato e approvato la CRPD delle Nazioni Unite.



La CRPD delle Nazioni Unite afferma che le persone con disabilità dovrebbero avere il diritto di voto.

Le persone con disabilità intellettive dell'Unione Europea dovrebbero avere il diritto di voto.



Tutti hanno il diritto di essere candidati alle elezioni del Parlamento europeo nel proprio Paese.



I paesi dell'Unione Europea devono tutelare il diritto di voto delle persone con disabilità.

I paesi dell'Unione Europea devono garantire l'accessibilità del processo di voto.



Il 3 maggio 2022,
il Parlamento europeo ha preso una decisione per garantire il diritto di voto di tutti i cittadini dell'Unione Europea.

La decisione chiede ai Paesi dell'Unione Europea di migliorare l'accessibilità delle elezioni europee.

"Le leggi elettorali non permettono alle persone con disabilità di votare.

Questa è discriminazione.

Questo è inaccettabile per la nostra democrazia europea".

Roberta Metsola, Presidente del Parlamento europeo

Rapporto sulla partecipazione politica



Il Forum europeo sulla disabilità ha fatto un opuscolo per parlare del diritto delle persone con disabilità a votare e a candidarsi alle elezioni.

La lettura di questo opuscolo vi aiuterà a saperne di più su:

1. Cosa significa votare e candidarsi alle elezioni?
2. Com'è la situazione in Europa?
3. Quali problemi affrontano le persone con disabilità a votare e a candidarsi alle elezioni?
4. In che modo i Paesi cercano di aiutare le persone con disabilità a votare?
5. Cosa si può fare meglio?

Leggi qui l'opuscolo in formato facile da leggere:

[Rapporto sui diritti umani 2022: partecipazione politica delle persone con disabilità - European Disability Forum \(edf-feph.org\)](https://edf-feph.org)

Manifesto elettorale europeo



Il Forum europeo sulla disabilità ha preparato un elenco con le cose che vogliono che le persone che creano le leggi e prendono decisioni in Europa facciano per le persone con disabilità.

L'elenco si chiama
Manifesto sulle elezioni europee.

Leggi qui l'opuscolo in formato facile da leggere:

[Manifesto EDF sulle elezioni europee 2024 -](#)

[Forum europeo della disabilità \(edf-feph.org\)](#)

Spiegazioni



Accessibile

Qualcosa che è facile da usare per le persone con disabilità, come ad esempio:

- rampe per entrare in un edificio
- informazioni in linguaggio facile-da-leggere
- informazioni nella lingua dei segni.



Auto-rappresentanza

L'auto-rappresentanza è quando le persone con disabilità intellettiva parlano per sé stesse e per altre persone con disabilità intellettive.

Queste persone sono chiamate auto-rappresentanti.



Commissario alla Commissione europea

Un Commissario è una persona che è responsabile per una parte del lavoro alla Commissione europea e organizza il lavoro di molte persone.



Commissione europea

La Commissione europea lavora con il Parlamento europeo.

La Commissione europea suggerisce le leggi da discutere al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea.

Si accerta anche che le leggi approvate vengano messe in pratica dagli stati membri.



Comunità

Persone che appartengono a qualcosa.

Ad esempio, persone che vivono nello stesso quartiere.

Oppure una comunità religiosa. Persone che hanno la stessa religione.



Deistituzionalizzazione

La deistituzionalizzazione aiuta le persone ad abbandonare gli istituti.

Essa avviene quando le persone che vivono in istituti ricevono aiuto cosicché possono vivere in maniera indipendente.



Disabilità

Una persona che non è in grado di fare alcune cose, perché è difficile per la persona stessa.

Per esempio, una persona senza gambe non può camminare.

Oppure una persona che ha difficoltà a leggere non può capire un testo difficile.



Disabilità intellettiva

Avere una disabilità intellettiva significa che per te è più difficile capire le informazioni e imparare a fare cose nuove, rispetto ad altre persone.

Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso bisogno di supporto a scuola o a lavoro.

La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio,
informazioni in linguaggio facile-da-leggere.
Alcune persone dicono difficoltà di apprendimento
invece che disabilità intellettive.



Formazione

Corso di formazione, spesso tenuto sul posto di lavoro,
in cui si imparano cose nuove.



Fondo

Dare soldi a qualcuno o a un'organizzazione che aiuta le
persone o organizza le cose.



Inclusion Europe

Inclusion Europe è un'organizzazione
per le persone con disabilità intellettive e
per le loro famiglie.

Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.



Istituti

Gli istituti sono luoghi dove le persone con disabilità intellettive vivono insieme ad altre persone con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”. A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti devono seguire le regole degli istituti e non possono decidere per se stesse.



Istruzione

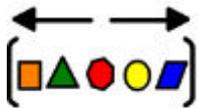
L'istruzione è quando impari nuove cose.

Impari nuove cose a scuola, all'università o durante un corso.

Puoi imparare tante cose diverse.

Ad esempio, a leggere e a scrivere.

Puoi anche imparare come svolgere un lavoro.



Necessità di supporto complesse

Le necessità di supporto complesse sono quando una persona con disabilità ha bisogno di aiuto in modi diversi e complicati.

Per esempio, se qualcuno non può parlare e ha bisogno di supporto per dire alle altre persone cosa lui o lei desidera.



Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è un posto dove si prendono decisioni importanti per l'Unione europea.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo (detti anche europarlamentari) prendono le decisioni e rappresentano tutte le persone che vivono nell'Unione europea.

Ogni 5 anni, le persone che vivono nell'Unione europea votano gli europarlamentari del loro paese.



Persona di supporto

Persona che aiuta le persone con disabilità a fare le cose. Per esempio: fare la spesa o capire un documento difficile.



Organizzazione

Un gruppo di persone che lavora per la stessa cosa.



ONG Organizzazioni non governative

Le organizzazioni non governative o le ONG sono generalmente definite senza scopo di lucro e indipendenti dall'influenza del governo.



Segregazione

La segregazione è lo stato di una persona che viene messa in disparte dagli altri per un motivo ingiusto.

Per esempio per il fatto di avere una disabilità.



Servizi

Supporto alle persone con disabilità.



Servizi basati sulla comunità

Supporto fornito da persone della comunità.



Unione Europea

L'Unione europea (UE, in breve)
è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi "stati membri".

Questi paesi si sono uniti
per essere più forti da un punto di vista
economico e politico.

L'UE fa leggi riguardo molte cose importanti
per le persone che vivono negli stati membri.
L'UE fa leggi in molte aree differenti.

L'UE fa anche leggi che sono importanti
per le persone con disabilità.

Contattaci e condividi con noi le tue storie di auto-rappresentanza!



Sito internet:
inclusion-europe.eu



Email:
secretariat@inclusion-europe.org



Telefono:
+32 2 502 28 15



Indirizzo:
Avenue des Arts 3, 1210 Brussels, Belgium



Facebook:
facebook.com/inclusion europe



Twitter:
twitter.com/InclusionEurope

**Iscriviti per ricevere "L'Europa per noi" appena dopo la pubblicazione:
bit.ly/Inclusion_Europe_Newsletter**

